

I CONFARTIGIANATO I

Associazione piccole imprese cinematografiche

Nasce "Cna Cultura e Spettacolo", la nuova associazione che darà voce e rappresentanza alle imprese del settore di Roma e Provincia, un variegato mondo della cultura e dello spettacolo, fatto di migliaia di imprese del cinema, del teatro, della televisione e dell'audiovisivo. «Questa è l'associazione dei titoli di coda - scherza il direttore della Cna di Roma, Lorenzo Tagliavanti - in cui scorre tutta l'economia delle produzioni culturali e dello spettacolo. Migliaia di imprese del settore rappresentano per l'economia del Lazio un'opportunità da sostenere con politiche di sviluppo adeguate da parte delle Istituzioni». Secondo i dati Istat, in Italia la cultura produce oltre 40 miliardi di euro di pil e occupa 550mila lavoratori, di cui 250mila addetti solo nel Lazio. Tuttavia dal 2008 ad oggi i fondi sono stati tagliati: secondo i dati Cna, il Fus (Fondo Unico per lo Spettacolo) è stato ridotto da 456 milioni di euro nel 2008 a 300 milioni nel 2011.

«Cna Cultura e Spettacolo - ha detto il neoeletto presidente Giuseppe Viggiano - forte di una rappresentanza unitaria che conta oltre 400 imprese intende dare una voce unica al mondo dello spettacolo e della cultura. Un progetto pilota che vorremmo replicare in tutta Italia». A salutare la nascita della nuova branca della Cna gli assessori alla Cultura di Regione, Provincia e Comune. «La Cna Cultura e Spettacolo vedrà nella Regione Lazio un'importante alleata per lo sviluppo di un'industria solida e stabile fondata sulle pmi», ha detto Fabiana Santini. «Questa è una nascita importante - ha affermato Cecilia D'Elia - che attesta la crescita della consapevolezza della cultura». Un settore, ha concluso Dino Gasperini, che «ha le maggiori potenzialità, nonostante i tagli e su cui intendiamo puntare di concerto con le associazioni e le istituzioni».



Lorenzo Tagliavanti: sua l'idea di creare la nuova associazione per cultura e spettacolo

